

Gli autisti della Staur saranno un po' controllori e un po' vigili urbani

TERAMO - Controllo dei "portoghese" a bordo dei bus affidato agli autisti, che potranno vendere i biglietti sul mezzo. Personale che, da ausiliario del traffico, sarà autorizzato anche a sanzionare. E, finalmente, nuove pensiline in arrivo a sostituire quelle attuali indecenti. Sono tante le novità in materia di trasporto pubblico urbano. A presentarle, **Agostino e Antonella Ballone**, vertici della Baltour, società concessionaria del servizio, insieme al sindaco **Maurizio Brucchi** ed al comandante della Polizia municipale, **Franco Zaina**.

CONTROLLO. Nasce la figura dell'autista-controllore. Obiettivo, scoraggiare l'evasione attraverso il controllo visivo anche da parte del conducente. Per contrastare i fenomeni di evasione tariffaria, cioè chi non paga il biglietto ed è un dato che a Teramo viene stimato al 5%, da lunedì i passeggeri dovranno obliterare i biglietti o mostrare l'abbonamento all'autista. Si potrà salire sul mezzo solo dalla porta anteriore (cosa che accade un po' dappertutto), con l'oblitteratrice in corrispondenza dell'entrata. Il biglietto, nel caso, si potrà



Agostino Ballone, Maurizio Brucchi, Franco Zaina

comunque acquistare anche direttamente a bordo, con un sovrapprezzo di 30 centesimi, pagandolo quindi 1,50 euro anziché 1,20. A sostegno, parte la campagna di sensibilizzazione #prendinabitudine.

AUSILIARI. Grazie ad un accordo raggiunto tra Comune e Baltour, il personale della concessionaria

potrà avere adesso le stesse competenze di un Vigile urbano, limitatamente alle zone della fermata. Dopo aver frequentato un corso per ausiliario del traffico, ed essere stati valutati da una Commissione, il personale incaricato sarà abilitato a sanzionare i mezzi che bloccano il passaggio del bus, a vigilare sui percorsi e le aree di sosta. Questo significa che in zone

da bollino rosso, come piazza Garibaldi ("a parte i quarti d'ora canonici legati all'inizio e alla fine delle lezioni che vengono graziati", ma in virtù di non si sa quale sospensione del Codice della Strada, ndr.), chi sosta nei pressi della fermata adesso potrà rimediare una multa griffata Baltour.

CONTROLLI. Il primo cittadino annuncia un giro di vite sui controlli, ma solo "non appena archiviata questa delicata fase legata al sisma e con il ritorno alla normalità". Anche in questo passaggio, insomma, discrezionalità. In quanto ai dati dei controlli della Polizia municipale relativi al 2016 verranno resi noti nei prossimi giorni, fa sapere il comandante. Lo stesso comandante che sottolinea anche come, a dispetto delle energie sottratte da sisma e neve, «gli obiettivi prefissi sono stati comunque raggiunti». Sarà mica che via Paris con il percorso pedonale retrocesso ad area di sosta selvaggia perenne, rientrasse tra gli obiettivi dei Vigili? Anche in questo caso, si fa fatica a collegare dichiarazioni e realtà quotidiana del traffico teramano.

PENSILINE. Il Comune è finalmente riuscito a liberarsi della convenzione-gioco con la Ipas. Le nuove pensiline dei bus sono un argomento che sta particolarmente a cuore al sindaco Brucchi che annuncia un nuovo sistema nel segno di cura e omogeneità. Cioè qualcosa lontano anni luce da come si presentano, oggi, le nostre sgarrupate pensiline che, conviene lo stesso sindaco, sono inaccettabili in un capoluogo, «perché le fermate degli autobus, così come rotonde e aree verdi, sono il biglietto da visita della città». Per l'intervento si potrà attingere da linee di finanziamento per la viabilità già disponibili e verrà lanciato un concorso di idee.

AUMENTI. Secca la risposta del presidente Ballone a chi sottolinea l'aumento del 15% sulle tariffe rimasto indigesto alle associazioni di consumatori. «Né più né meno di quanto autorizzato dalla Regione», taglia corto. A proposito di tagli: sempre la Regione, nel Bilancio approvato il 31 dicembre ha applicato un bel taglio orizzontale del 5% al chilometraggio destinato a Teramo. Senza parole.